

Circolare 2016/2 Pubblicazione – assicurazioni (*public disclosure*)

Basi del rapporto sulla situazione finanziaria

Riferimento: Circ. FINMA 16/2 «Pubblicazione – assicurazioni (public disclosure)»

Data: 3 dicembre 2015 Entrata in vigore: 1° gennaio 2016

Basi legali: LFINMA art. 7 cpv. 1 lett. b

LSA art. 26

OS art. 111*a*, 203*a* OA-FINMA art. 2

Allegato 1: Modelli quantitativi per imprese di assicurazione
Allegato 2: Modelli quantitativi per gruppi assicurativi

												Des	tina	ıtari												
LBCR			LSA		LBVM	LINFI					LICO			LRD												
Banche	Gruppi e congl. finanziari	Altri intermediari	Assicuratori	Gruppi e congl. assicurativi	Intermediari assicurativi	Commercianti di val. mobiliari	Sedi di negoziazione	Controparti centrali	i centrali	Repertori di dati sulle nego- ziazioni	Sistemi di pagamento	Partecipanti	Direzioni dei fondi	SICAV	Società in accomandita per ICC	SICAF	Banche depositarie	Gestori patrimoniali di ICC	Distributori	Rappresentanti di ICC esteri	Altri intermediari	OAD	IFDS	Assoggettati OAD	Società di audit	Agenzie di rating
			Х	Х																						

Indice



l.	Oggetto	nm.	1-2
II.	Ambito di applicazione	nm.	3-4
III.	Disposizioni generali	nm.	5-11
IV.	Rapporto sulla situazione finanziaria di imprese di assicurazione	nm.	12-82
Α	Attività commerciale	nm.	18-24
В	Risultato economico	nm.	25-34
С	Corporate governance e gestione dei rischi	nm.	35-40
D	Profilo di rischio	nm.	41-53
E	Valutazione	nm.	54-67
F	Gestione del capitale	nm.	68-72
G	Solvibilità	nm.	73-82
V.	Rapporto sulla situazione finanziaria di gruppi assicurativi	nm.	83-99
VI.	Rapporto globale sulla situazione finanziaria	nm.	100-101
VII.	Modelli quantitativi	nm.	102-104
VIII.	Responsabilità (approvazione, s <i>ign-off</i>)	nm.	105
IX.	Obblighi in materia di pubblicazione e relative scadenze	nm.	106-115
Χ.	Disposizioni transitorie	nm.	116-117



I. Oggetto

La presente circolare concretizza gli art. 111a e 203a dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS; RS 961.011) in merito al rapporto sulla situazione finanziaria delle imprese di assicurazione, dei gruppi e dei conglomerati assicurativi sottoposti a sorveglianza.	1
Descrive le basi su cui poggiano il contenuto e la struttura del rapporto sulla situazione finanziaria e i requisiti minimi per quanto concerne il tipo e il contenuto della pubblicazione.	2
II. Ambito di applicazione	
La presente circolare si rivolgea tutte le imprese di assicurazione secondo l'art. 2 cpv. 1 lett. a e b della Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA; RS <i>961.01</i>) nonché ai gruppi e ai conglomerati assicurativi (gruppi assicurativi) assoggettati alla sorveglianza di gruppi e conglomerati assicurativi secondo l'art. 2 cpv. 1 lett. d in combinato disposto con gli artt. 65 e 73 LSA.	3
Sono escluse dal suo ambito di applicazione le imprese di assicurazione con autorizzazione per il ramo assicurativo C3 (riassicurazione mediante <i>captives</i>).	4
III. Disposizioni generali	
Il rapporto sulla situazione finanziaria (di seguito: rapporto) deve essere formulato in maniera comprensibile per stipulanti e aventi diritto.	5
Si concentra primariamente sull'esercizio trascorso (periodo di riferimento).	6
Deve essere redatto in una delle lingue nazionali o in inglese.	7
Come relazione sulla gestione vale in linea di principio la chiusura singola statutaria oppure la chiusura contabile singola o consolidata secondo una norma contabile internazionale riconosciuta in materia di presentazione dei conti secondo l'Ordinanza sulle norme contabili riconosciute [ONCR; RS 221.432].	8
Al rapporto si deve allegare la relazione riassuntiva scritta dell'ufficio di revisione sul risultato della revisione all'assemblea generale (ai sensi dell'art. 728 <i>b</i> cpv. 2 CO). Si consiglia di pubblicare la relazione sulla gestione su cui si basa il rapporto nell'appendice dello stesso.	9
Se l'impresa di assicurazione o il gruppo assicurativo pubblica la relazione sulla gestione separatamente dal rapporto, le informazioni da pubblicare nel rapporto possono essere sostituite con rinvii alle medesime informazioni già pubblicate nella relazione sulla gestione.	10
L'impresa di assicurazione o il gruppo assicurativo garantisce che le informazioni	11



pubblicate siano coerenti con quelle fornite nel quadro del rendiconto all'attenzione della FINMA secondo gli art. 25 LSA e 53 OS.

IV. Rapporto sulla situazione finanziaria di imprese di assicurazione

Il rapporto che le imprese di assicurazione devono pubblicare consiste nell'esposizione di informazioni quantitative e qualitative. Viene completato dai modelli quantitativi prescritti dalla FINMA (cfr. capitolo VII).	12
Nell'allestimento del rapporto, l'impresa di assicurazione tiene in considerazione le specificità, le dimensioni e la complessità dell'impresa.	13
La struttura del rapporto è conforme alle prescrizioni dei sottocapitoli: IV.A sull'attività commerciale, IV.B sul risultato economico, IV.C su <i>corporate governance</i> e gestione dei rischi, IV.D sul profilo di rischio, IV.E sulla valutazione, IV.F sulla gestione del capitale e IV.G sulla solvibilità.	14
Il rapporto è corredato da un riassunto chiaro e conciso (<i>management summary</i>), in cui sono esposti cambiamenti essenziali eventualmente intervenuti nel corso del periodo di riferimento in merito ai temi dei sottocapitoli menzionati nei nm. 18-82.	15
Su richiesta dell'impresa di assicurazione, la FINMA può esonerare quest'ultima dalla pubblicazione di informazioni specifiche, qualora sussistano motivi importanti che lo giustificano.	16
Le seguenti prescrizioni non valgono per imprese di assicurazione con sede all'estero:	17
Capitolo IV.C	
Capitolo IV.D	
Capitolo IV.E	
Capitolo IV.F	
Capitolo IV.G	
A. Attività commerciale	
Il rapporto deve contenere almeno le seguenti informazioni sull'attività commerciale dell'impresa:	18
indicazioni relative alla strategia, obiettivi e principali segmenti commerciali	19
 gruppo di appartenenza (se esistente) e informazioni in merito a operazioni/transazioni infragruppo rilevanti per l'impresa di assicurazione 	20



•	indicazioni sui principali detentori di quote ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 lett. f OS	21
•	elenco delle principali succursali	22
•	indicazioni sull'ufficio di revisione esterno ai sensi dell'art. 28 OS	23
•	eventi straordinari di rilievo.	24
В.	Risultato economico	
	apporto deve contenere almeno le seguenti informazioni qualitative e quantitative in rito al risultato tecnico dell'impresa di assicurazione:	25
•	indicazioni relative a premi, costi, sinistri o prestazioni durante il periodo di riferimento (come esposte nella relazione sulla gestione)	26
•	raffronto con le indicazioni relative al periodo di riferimento precedente	27
•	commento di tali indicazioni nella segmentazione relativa ai modelli quantitativi «Solo risultato Non Vita» e «Solo risultato Vita».	28
	apporto deve contenere almeno le seguenti informazioni qualitative e quantitative in rito al risultato finanziario dell'impresa di assicurazione:	29
•	indicazioni relative a proventi e oneri da/per investimenti di capitale durante il periodo di riferimento (come esposti nella relazione sulla gestione), per categorie d'investimento	30
•	raffronto con le indicazioni relative al periodo di riferimento precedente	31
•	commento a tali indicazioni	32
•	informazioni su utili e perdite registrate direttamente nel capitale proprio.	33
	apporto contiene informazioni su altri proventi e oneri di rilievo attinenti al periodo di rimento nonché un confronto con i dati del periodo di riferimento precedente.	34
C.	Corporate governance e gestione dei rischi	
am	rapporto contiene almeno informazioni sulla composizione del consiglio di iministrazione e della direzione dell'impresa di assicurazione come pure su modifiche ervenute nel periodo di riferimento.	35
	rapporto deve contenere almeno le seguenti informazioni sulla gestione dei rischi l'impresa di assicurazione:	36



•	descrizione del sistema applicato, comprese le strategie in materia di rischi, i metodi e i processi	37
•	descrizione delle funzioni di gestione dei rischi, revisione interna e <i>compliance</i> nonché la loro implementazione nell'impresa di assicurazione	38
•	cambiamenti essenziali nella gestione dei rischi durante il periodo di riferimento.	39
	apporto contiene una descrizione generale del sistema di controllo interno implementato ll'impresa di assicurazione.	40
D.	Profilo di rischio	
	rapporto deve contenere informazioni qualitative e quantitative in merito al profilo di chio dell'impresa di assicurazione.	41
Le	informazioni sono strutturate in base alle seguenti categorie di rischio:	42
•	rischio assicurativo	43
•	rischio di mercato	44
•	rischio di credito	45
•	rischio operativo (almeno informazioni di tipo qualitativo)	46
•	altri rischi importanti (almeno informazioni di tipo qualitativo).	47
di a	apporto contiene almeno le seguenti informazioni sull'esposizione al rischio dell'impresa assicurazione durante il periodo di riferimento, compresa l'esposizione dovuta a posizioni nificative fuori bilancio e al trasferimento dei rischi a società veicolo (SPV):	48
•	descrizione dei principali rischi a cui è esposta l'impresa, compresi eventuali cambiamenti importanti intervenuti durante il periodo di riferimento	49
•	descrizione delle misure per valutare questi rischi all'interno dell'impresa, compresi eventuali cambiamenti importanti intervenuti durante il periodo di riferimento.	50
II ra	apporto contiene inoltre	51
•	una descrizione delle principali concentrazioni dei rischi a cui è esposta l'impresa di assicurazione;	52
•	una descrizione degli strumenti utilizzati per ridurre i rischi e dei processi per sorveglia-	53



E. Valutazione

	quanto concerne la valutazione prossima al mercato degli attivi, effettuata ai fini della ribilità, il rapporto deve contenere almeno le seguenti informazioni:	54
•	valore degli attivi, suddivisi in base alle categorie di investimento (secondo la ripartizione nei modelli quantitativi)	55
•	descrizione delle basi e dei metodi adottati per la valutazione	56
•	spiegazioni qualitative e quantitative, separate per ogni categoria di investimento, se tra la valutazione ai fini della solvibilità e quella per la relazione sulla gestione sussistono differenze sostanziali in termini di basi e metodi.	57
ass	quanto concerne la valutazione prossima al mercato degli accantonamenti per impegni icurativi, impiegata ai fini della solvibilità, il rapporto deve contenere almeno le seguenti rmazioni:	58
•	valore lordo e netto degli accantonamenti per impegni assicurativi	59
•	descrizione delle basi, dei metodi e dei presupposti principali impiegati per la valutazione	60
•	spiegazioni qualitative e quantitative, se tra la valutazione ai fini della solvibilità e quella per la relazione sulla gestione sussistono differenze sostanziali per quanto riguarda le basi, i metodi e le congetture principali.	61
Per	quanto riguarda l'importo minimo, il rapporto contiene almeno le seguenti informazioni:	62
•	valore dell'importo minimo e degli altri valori mobiliari sul capitale previsto	63
•	descrizione delle basi, dei metodi e delle congetture principali utilizzati per il suo calcolo.	64
	quanto concerne la valutazione prossima al mercato degli altri impegni effettuata ai fini a solvibilità, il rapporto deve contenere almeno le seguenti informazioni:	65
•	valore degli accantonamenti per altri impegni	66
•	descrizione delle basi, dei metodi e delle congetture principali utilizzati per la valutazione.	67
F.	Gestione del capitale	
Per	quanto riguarda la gestione del capitale dell'impresa di assicurazione, il rapporto	68



contiene almeno le seguenti informazioni:

•	obiettivi, strategia e orizzonte temporale della pianificazione del capitale	69
•	struttura, entità e qualità del capitale proprio riportato nella relazione sulla gestione	70
•	descrizione di eventuali cambiamenti importanti intervenuti nel periodo di riferimento	71
•	spiegazioni qualitative e quantitative in caso di differenze sostanziali tra il capitale pro- prio riportato nella relazione sulla gestione e la differenza tra attivi e passivi valutati in modo prossimo al mercato ai fini della solvibilità.	72
G.	Solvibilità	
forr car	mpresa di assicurazione informa in merito alla scelta del modello di solvibilità. Essa nisce inoltre i motivi che hanno portato alla scelta di un modello interno, ne descrive le ratteristiche principali e informa circa lo stato del processo di approvazione da parte della NMA.	73
	r quanto riguarda il capitale previsto, il rapporto contiene almeno le seguenti informazioni on spiegazioni):	74
•	ripartizione del capitale previsto nelle sue componenti principali	75
•	ripartizione del rischio di mercato e del rischio assicurativo nelle loro componenti principali	76
•	raffronto con i dati relativi al precedente periodo di riferimento.	77
	r quanto riguarda il capitale sopportante i rischi, il rapporto contiene almeno le seguenti ormazioni (con spiegazioni):	78
•	ripartizione del capitale sopportante i rischi nelle sue componenti principali	79
•	raffronto con i dati relativi al precedente periodo di riferimento.	80
L'in	npresa di assicurazione commenta la solvibilità riportata.	81
rec a o	I rapporto l'impresa di assicurazione richiama l'attenzione sul fatto che le informazioni centi in materia di solvibilità (capitale sopportante i rischi, capitale previsto) corrispondono quelle inoltrate alla FINMA e sono eventualmente soggette anche a una verifica idenziale.	82



V. Rapporto sulla situazione finanziaria di gruppi assicurativi

I gruppi assicurativi sottoposti a vigilanza in Svizzera pubblicano un rapporto sulla loro situazione finanziaria.	83
I nm. 12-82 si applicano per analogia al rapporto sulla situazione finanziaria dei gruppi assicurativi.	84
Il rapporto sulla situazione finanziaria contiene in via aggiuntiva le informazioni sottoelencate.	85
In merito all'attività commerciale:	86
descrizione della struttura giuridica del gruppo	87
 elenco delle principali società affiliate e partecipazioni, con indicazione dei rapporti qualitativi o quantitativi delle partecipazioni 	88
 elenco delle succursali con quota significativa all'attività commerciale rispetto alla casa madre 	89
 informazioni qualitative e quantitative su società veicolo nonché su società per il trasferimento di rischi o di capitale e joint ventures. 	90
In merito al risultato economico	91
• informazioni quantitative sui mercati principali (in base al volume premi)	92
• informazioni qualitative su processi e transazioni rilevanti all'interno del gruppo	93
In merito al profilo di rischio	94
 informazioni qualitative e quantitative su importanti concentrazioni dei rischi a livello di gruppo 	95
In merito alla gestione del capitale	96
elenco delle principali società affiliate	97
 comprova delle modifiche a livello del capitale proprio, qualora ciò non sia già stato pubblicato nella relazione sulla gestione 	98
 spiegazioni sulla struttura di capitalizzazione adottata, in particolare sulle capitalizzazioni ibride, condizionali e mezzanine. 	99



VI. Rapporto globale sulla situazione finanziaria

I gruppi assicurativi sottoposti a sorveglianza in Svizzera possono pubblicare un rapporto globale sulla situazione finanziaria del gruppo e delle sue imprese di assicurazione in Svizzera.	100
Il rapporto globale contiene un'esposizione separata delle informazioni da pubblicare relative alle imprese di assicurazione del gruppo e di quelle riguardanti il gruppo nel suo insieme.	101
VII. Modelli quantitativi	
La FINMA definisce modelli quantitativi per il rapporto sulla situazione finanziaria delle imprese di assicurazione (cfr. appendice 1) e dei gruppi assicurativi (cfr. appendice 2).	102
I modelli quantitativi «bilancio prossimo al mercato» e «solvibilità» non valgono per le imprese di assicurazione con sede all'estero.	103
I modelli quantitativi contengono dati sul periodo di riferimento, sul periodo precedente al periodo di riferimento e in parte anche su eventuali adeguamenti apportati nel frattempo.	104
VIII. Responsabilità (approvazione, s <i>ign-off</i>)	
VIII. Responsabilità (approvazione, sign-off) L'organo aministrativo a cui competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo è responsabile del rapporto sulla situazione finanziaria e ne approva la pubblicazione ai sensi della presente circolare. Per le imprese di assicurazione ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 lett. b LSA il rapporto viene approvato dal mandatario generale.	105
L'organo aministrativo a cui competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo è responsabile del rapporto sulla situazione finanziaria e ne approva la pubblicazione ai sensi della presente circolare. Per le imprese di assicurazione ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 lett. b	105
L'organo aministrativo a cui competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo è responsabile del rapporto sulla situazione finanziaria e ne approva la pubblicazione ai sensi della presente circolare. Per le imprese di assicurazione ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 lett. b LSA il rapporto viene approvato dal mandatario generale.	105
L'organo aministrativo a cui competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo è responsabile del rapporto sulla situazione finanziaria e ne approva la pubblicazione ai sensi della presente circolare. Per le imprese di assicurazione ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 lett. b LSA il rapporto viene approvato dal mandatario generale. IX. Obblighi in materia di pubblicazione e relative scadenze L'impresa di assicurazione o il gruppo assicurativo pubblica il rapporto sulla situazione	
L'organo aministrativo a cui competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo è responsabile del rapporto sulla situazione finanziaria e ne approva la pubblicazione ai sensi della presente circolare. Per le imprese di assicurazione ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 lett. b LSA il rapporto viene approvato dal mandatario generale. IX. Obblighi in materia di pubblicazione e relative scadenze L'impresa di assicurazione o il gruppo assicurativo pubblica il rapporto sulla situazione finanziaria al più tardi entro il 30 aprile di ogni anno sul proprio sito Internet. Se un'impresa di assicurazione non dispone di un proprio sito Internet, su richiesta metterà a disposizione gratuitamente il rapporto in versione stampata entro venti giorni dalla	106



periodo di riferimento e nel periodo antecedente il periodo di riferimento soddisfano le seguenti condizioni:

premi lordi contabilizzati (totale affari) inferiori a CHF 10 milioni; 110 riserve tecniche lorde (totale affari) inferiori a CHF 50 milioni e 111 piccola cerchia di assicurati. 112 Le imprese di assicurazione presentano alla FINMA la richiesta di esonero al più tardi 30 113 giorni dopo la scadenza del periodo di riferimento. L'esonero vale fintanto che le condizioni di cui ai nm. 110, 111 e 112 sono soddisfatte. Le imprese di assicurazione con sede all'estero (art. 2 cpv. 1 lett. b LSA) possono 114 richiedere l'esonero dall'obbligo di pubblicazione se nel luogo in cui hanno sede sono soggette a un regime equivalente in materia di pubblicazione. In singoli casi la FINMA può approvare ulteriori eccezioni. 115 X. Disposizioni transitorie L'impresa di assicurazione o il gruppo assicurativo presenta alla FINMA il rapporto sulla 116 situazione finanziaria del periodo di riferimento 2016 al più tardi il 30 giugno 2017. La FINMA decide, in base all'esame di tali rapporti, se e quando essi debbano essere pubblicati nella loro integralità (art. 216b cpv. 3 OS). Non vengono richiesti raffronti con i dati del periodo di riferimento precedente. Dal 2018, vale a dire a partire dal periodo di riferimento 2017, l'impresa di assicurazione o il 117

gruppo assicurativo pubblicherà il rapporto al più tardi il 30 aprile.